



CESARE DONDI

Con il pane del Giubileo si possono aiutare le popolazioni afflitte dalla fame e dalla denutrizione

PANIS CARITATIS

L'iconografia classica dei pellegrinaggi verso i luoghi santi ci riporta la figura di un pellegrino in cammino, appoggiato ad un lungo bastone, il bordone vestito poveramente o con un mantello con cappuccio ("pellegrino), con a tracolla la bisaccia per il pane e l'indispensabile per il viaggio.

Il pane il bene più prezioso, un alimento povero, ma essenziale per la vita, rappresentazione del dono di Dio verso gli uomini, che, come la vita, a tutti deve essere garantito.

E in occasione del Giubileo 2000, questa immagine forte è stata opportunamente riproposta come partecipazione non solo simbolica alla carità: il Pontificio Consiglio Cor Unum ha lanciato l'iniziativa Panis Caritatis, il pane della carità.

Chi acquista questa pagnotta finanzia aiuti alimentari a favore delle popolazioni povere del mondo. Tra i primi beneficiari saranno i poveri del Grandi Laghi dell'Africa equatoriale, la Guinea Bissau e il Sudan.

Anche a Modena diversi panificatori aderiscono all'iniziativa e producono il panis caritatis, una pagnotta dalla forma rotonda di circa 300 grammi, suddivisa in 12 fette. Come ci ha spiegato Luca Vecchi, del forno di Levizzano, la preparazione del pane è molto semplice. Si usa una farina appositamente



preparata, la Pandelmondo. L'impasto a base di acqua e farina viene lavorato in pagnotte che vengono modellate con uno speciale stampo dal disegno esclusivo.

Il pane dopo la cottura e prima della vendita deve esser contrassegnato dal bollino con il logo Panis Caritatis, per ogni bollino che si trova nelle confezioni di farina, il fornaio versa un contributo di 100 lire per le attività umanitarie.

L'iniziativa, al momento del lancio ha incontrato i

favori dei cittadini, che hanno acquistato in quantità il pane. Purtroppo le vecchie abitudini tendono a far dimenticare le buone iniziative e la richiesta del pane del Giubileo è diminuita.

È un peccato, oltretutto questa pagnotta è veramente buona e a



prezzo basso. Speriamo sia solamente una questione di informazione; per tutto il 2000 continuerà questa importante iniziativa, una opportunità che tutti dovremmo cogliere per dare un piccolo contributo per combattere la fame.

